



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO
DIPARTIMENTO DI LINGUE,
LETTERATURE, CULTURE E MEDIAZIONI

SELEZIONE DI UNO STUDIOSO STRANIERO DI MADRELINGUA NORVEGESE PER LA COPERTURA DI ESERCITAZIONI LINGUISTICHE MEDIANTE CONTRATTO DI DIRITTO PRIVATO, AI SENSI DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEI CONTRATTI DI INSEGNAMENTO IN APPLICAZIONE DEGLI ARTT. 23 E 26 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010 N. 240, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI LINGUE, LETTERATURE, CULTURE E MEDIAZIONI DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO.

(Selezione indetta in base alla convenzione internazionale siglata con l'Ente Norwegian Agency for International Cooperation and Quality Enhancement in Higher Education - Diku, in vigore dal 26.8.2020)

VERBALE 1
(CRITERI DI VALUTAZIONE)

La Commissione nominata con D.R. n. 2625/2022 del 25/05/2022 per la valutazione delle domande della selezione indicata in epigrafe, relativa alla copertura delle esercitazioni di lingua norvegese a supporto dei corsi di Lingue Scandinave 1, 2 e 3 della laurea triennale in Lingue e letterature straniere, nonché Lingue Scandinave 1 e 2 della laurea magistrale in Lingue e Letterature europee ed extraeuropee, settore scientifico disciplinare L-Lin/15 - Lingue e letterature nordiche, composta da:

- prof.ssa Monica Alessia Barsi, professore ordinario per il SSD L-LIN/04 - Lingua francese presso il Dipartimento di Lingue, Letterature, Culture e Mediazioni
- prof.ssa Camilla Carita Storskog, professore associato per il SSD L-Lin/15-Lingue e letterature nordiche presso il Dipartimento di Lingue, Letterature, Culture e Mediazioni
- dott. Andrea Meregalli, ricercatore per il SSD L-Lin/15-Lingue e letterature nordiche presso il Dipartimento di Lingue, Letterature, Culture e Mediazioni

si riunisce al completo per via telematica in data 31/05/2022 alle ore 8.30 per predeterminare i criteri di massima e le procedure per la valutazione dei candidati.

Si procede quindi alla nomina della Presidente nella persona della prof.ssa Monica Alessia Barsi e del Segretario, dott. Andrea Meregalli.

Ciascun commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2 del D.Lgs 1172/1948, con gli altri membri della commissione e di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale¹

¹ Art.51. Astensione del giudice. – Il giudice ha l'obbligo di astenersi: 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto; 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori; 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori, 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico; 5) se è tutore, curatore, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa. In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore. Art.52. Ricusazione del giudice. – Nei casi in cui è fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova. Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante è noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario. La ricusazione sospende il processo.

La Commissione, presa visione del Regolamento per la disciplina dei contratti di insegnamento ai sensi degli artt. 23 e 26 della legge 30 dicembre 2010 n. 240, emanato con D.R. 1130 del 28.2.2020, prende atto che l'attività degli studiosi stranieri deve essere finalizzata alla cooperazione internazionale e alla diffusione della lingua e della cultura del rispettivo Paese di origine, attraverso attività aggiuntive e di supporto agli insegnamenti ufficiali dei corsi di laurea coinvolti.

Di conseguenza, la Commissione condurrà la valutazione e comparazione dei candidati sulla base della pregressa attività professionale acquisita risultante dal curriculum, con particolare preferenza per l'insegnamento e la promozione della lingua, cultura e letteratura norvegese. Oggetto di valutazione saranno altresì i titoli accademici, i titoli professionali, le eventuali pubblicazioni elencate nel curriculum.

Sulla base di tali criteri generali, la Commissione passa a definire gli specifici criteri e i parametri da utilizzare nella valutazione dell'attività professionale e didattica svolta, del curriculum, delle eventuali pubblicazioni scientifiche.

La commissione specifica che il curriculum sarà valutato sulla base:

1. Dell'attività didattica come insegnante, a vario titolo, di lingua, letteratura e cultura norvegese.
2. Della pertinenza dei titoli e delle eventuali pubblicazioni con il settore scientifico-disciplinare e con le attività di esercitazioni previste dal contratto.
3. Della formazione accademica, con particolare attenzione alla lingua, letteratura e cultura norvegese e all'ambito pedagogico-glottodidattico.

La Commissione sulla base dei criteri sopra indicati stabilisce che assegnerà 50 punti complessivi per i titoli, le esperienze professionali e le pubblicazioni risultanti dal curriculum.

Punteggio totale 50 punti, di cui:

- Sino a punti 15 per titoli accademici, di cui: fino a un massimo di 5 per il titolo di Dottore di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero in una disciplina attinente all'ambito della lingua, letteratura e cultura norvegese; fino a un massimo di 5 per titoli di studio e qualifiche inferiori al dottorato, con particolare attenzione alla loro rilevanza rispetto alla lingua, letteratura e cultura norvegese; fino a un massimo di ulteriori 5 punti per una formazione specificamente finalizzata all'insegnamento del norvegese come L2 o LS;
- Sino a punti 10 per formazione e titoli qualificanti nell'ambito pedagogico, con particolare attenzione all'insegnamento della lingua norvegese e delle lingue straniere;
- Punti 2 per ogni anno di insegnamento del norvegese presso università italiane o straniere in qualità di lettore di scambio; punti 1 per ogni anno di insegnamento, a vari livelli in vari ruoli (diversi dal lettore di scambio), di lingua, letteratura o cultura norvegese; punti 0,5 per ogni anno di attività quale insegnante di altre discipline; sino a un massimo di complessivi punti 10;
- Sino a punti 5 per attività di promozione e diffusione della lingua, letteratura e cultura norvegese in ambiti diversi dall'insegnamento in aula;
- Sino a punti 5 per pubblicazioni scientifiche e materiali didattici di alto livello relativi alla lingua, letteratura e cultura norvegese, di cui fino a 4 per ogni monografia; fino a 1 per ogni saggio o articolo scientifico; fino a 0,5 per altri materiali didattici di alto livello;
- Sino a punti 5 per altri titoli ed esperienze, compresa la conoscenza della lingua italiana.

La Commissione stabilisce, inoltre, che in caso di punteggio complessivo inferiore a 10 il candidato sarà considerato "non idoneo".

La commissione decide di riconvocarsi secondo il seguente calendario:
il giorno 8 giugno 2022 alle ore 14.00 riunione telematica: Valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche dei candidati

Il presente verbale viene inviato per posta elettronica all'indirizzo affidamenti.contratti@unimi.it per la pubblicizzazione sul sito web dell'Ateneo.

La seduta è tolta alle ore 9.30.

Letto, approvato e sottoscritto.

La Commissione

prof.ssa Monica Alessia Barsi, Presidente

prof.ssa Camilla Carita Storskog, componente

dott. Andrea Meregalli, segretario